

SOFONIA, III.

ranno, e non vi sarà alcuno che gli spaventi.

14 Glubila, figliuola di Sion: da' voci d'allegrezza, o Israel: rallegrati, e festeggia di tutto'l cuor tuo, figliuola di Gerusalemme.

15 Il Signore ha rimossi i tuoi giudicij, ha sgombrati i tuoi nemici: il Re d'Israel, il Signore, è dentro di te, tu non vedrai più il male.

16 In quel giorno si dirà a Gerusalemme: Non temere: Sion, non sieno le tue mani rimesse.

17 Il Signore Iddio tuo, che è dentro di te, il Possente, ti salverà: egli gioirà di te di grande allegrezza; egli s'acqueterà nel suo amore, egli festeggerà di te con grida d'allegrezza.

18 Io raccoglierò quelli che, essendo dilungati da te, erano attristati per le solennità, di ciò che, in luogo d'offerte, non v'era se non obbrobrio.

19 Ecco, in quel tempo io fiacherò tutti quelli che t'avranno afflitta: e salverò le zoppe, e raccoglierò le scacciate: e le porrò in laude, ed in fama, in tutti i paesi dove saranno state in vituperio.

20 In quel tempo io vi ricondurrò, ed in quello stesso tempo vi raccoglierò: perciocchè io vi metterò in fama, ed in laude, fra tutti i popoli della terra; quando io v'avrò tratti di cattività, davanti agli occhi vostri: ha detto il Signore.

IL LIBRO DEL PROFETA HAGGEO.

CAP. I.

NELL' anno secondo del re Dario, nel sesto mese, nel primo giorno del mese, la parola del Signore fu indirizzata, per lo profeta Haggéo, a Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, governatore di Giuda, ed a Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote: dicendo,

2 Così ha detto il Signor degli eserciti, Questo popolo ha detto, Il tempo non è ancora venuto: il tempo che la Casa del Signore ha da esser riedificata.

3 E perciò la parola del Signore fu rivelata per lo profeta Haggéo: dicendo,

4 E' egli ben tempo per voi d'abitar nelle vostre case intavolate, mentre questa Casa resta diserta?

5 Ora dunque, così ha detto il Signor degli eserciti, Ponete mente alle vie vostre.

6 Voi avete seminato assai, ed avete riposto poco: avete mangiato, e non vi siete potuti saziare: avete bevuto, e non vi siete potuti inebriare: siete stati vestiti, e niuno s'è potuto riscaldare: e colui che s'è messo a servir per prezzo, l'ha fatto per mettere il suo salario in un sacco forato.

7 Così ha detto il Signor degli eserciti, Ponete mente alle vie vostre.

8 Salite al monte, ad adducetene del legname, ed edificate questa Casa: ed io mi compiacerò in essa, e mi glorificherò: ha detto il Signore.

9 Voi avete riguardato ad assai, ed ecco, ciò s'è ridotto a poco; ed

avete menato in casa, ed io ho soffiato sopra. Perché? dice il Signor degli eserciti. Per la mia Casa, che è diserta: là dove ciascun di voi corre per la sua casa.

10 Perciò, il cielo è stato serrato sopra voi, per non dar rugiada: la terra eziandio ha ristretta la sua rendita.

11 Ed io ho chiamata la siccità sopra la terra, e sopra i monti, e sopra'l frumento, e sopra'l mosto, e sopra l'olio, e sopra tutto ciò che la terra produce: e sopra gli uomini, e sopra le bestie, e sopra tutta la fatica delle mani.

12 Or Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, e Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote, e tutto'l rimanente del popolo, ubbidirono alla voce del Signore Iddio loro, ed alle parole del profeta Haggéo, secondo che'l Signore Iddio loro l'avea mandato: e'l popolo temette del Signore.

13 Ed Haggéo, messo del Signore, disse al popolo, per commession del Signore, Io son con voi: dice il Signore.

14 Il Signore adunque destò lo spirito di Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, governatore di Giuda, e lo spirito di Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote, e lo spirito di tutto'l rimanente del popolo: e vennero, e lavorarono intorno alla Casa del Signor degli eserciti, loro Dio.

15 Ciò fu nel ventesimoquarto giorno del sesto mese, nell'anno secondo del re Dario.

CAP. II.

NEL settimo mese, nel ventesimoprimo giorno del mese, la parola del Signore fu *rivelata* per lo profeta Haggeo: dicendo,

2 Parla ora a Zorobabel, figliuolo di Seattiel, governatore di Giuda, ed a Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote, ed al rimanente del popolo: dicendo,

3 Chi di voi è rimasto, ch'abbia veduta questa Casa nella sua prima gloria? e qual la vedete voi al presente? non *è* essa, appo quella, come nulla agli occhi vostri?

4 Ma pure, fortificati ora, o Zorobabel: dice il Signore: fortificatevi parimente, o Iosua, figliuolo di Iosadac, sommo Sacerdote: fortificatevi ancora voi, o popol tutto del paese: dice il Signore; e mettetevi all'opera: perciocchè *io sono* con voi: dice il Signor degli eserciti:

5 Secondo la parola ch'io patteggiarai con voi, quando usciste d'Egitto: e'l mio Spirito dimorerà nel mezzo di voi: non temiate.

6 Perciocchè, così ha detto il Signor degli eserciti, Ancora una volta, fra poco, io scrollerò il cielo, e la terra, e'l mare, e l'asciutto:

7 Scrollerò ancora tutte le genti, e la scelta di tutte le nazioni verrà: ed io emplerò questa Casa di gloria: ha detto il Signor degli eserciti.

8 L'argento *è* mio, e l'oro *è* mio: dice il Signor degli eserciti.

9 Maggiore sarà la gloria di questa seconda Casa, che la gloria della primiera: ha detto il Signor degli eserciti: ed io metterò la pace in questo luogo: dice il Signor degli eserciti.

10 Nel ventesimoquarto giorno del nono mese, nell'anno secondo di Dario, la parola del Signore fu *rivelata* per lo profeta Haggeo: dicendo,

11 Così ha detto il Signor degli eserciti, Domanda ora i sacerdoti, intorno alla Legge: dicendo,

12 Se un' uomo porta della carne consagrada nel lembo del suo vestimento, e tocca col suo lembo del pane, o della polta, o del vino, o dell'olio, o qualunque *altra* vivanda; sarà quella santificata?

Ed i sacerdoti risposero, e dissero, No.

13 Poi Haggeo disse, Se alcuno, essendo immondo per un morto, tocca qualunque di queste cose, non sarà ella immonda? Ed i sacerdoti risposero, e dissero, Sì, ella sarà immonda.

14 Ed Haggeo rispose, e disse, Così *è* questo popolo, e così *è* questa nazione, nel mio cospetto: dice il Signore: e così *è* ogni opera delle lor mani: anzi quello stesso ch'offeriscono quivi è immondo.

15 Or al presente, ponete mente, come, di questo giorno addietro, avanti che fosse posta pietra sopra pietra nel Tempio del Signore:

16 Da che le cose sono andate così, *altri* è venuto ad un mucchio di venti *misure*, e ve ne sono state *sol* dieci: *altri* è venuto al tino per attingere cinquanta barili, e ve ne sono stati *sol* venti.

17 Io v'ho percosi d'arsura, e di rubigine, e di gragnuola, in tutte l'opere delle vostre mani: ma voi non vi siete curati di convertirvi a me: dice il Signore.

18 Ora considerate, Avanti questo giorno, *che* è il ventesimoquarto del nono mese: considerate dal giorno, che'l Tempio del Signore è stato fondato.

19 *V'era egli* più grano ne' granai? fino alla vite, ed al fico, ed al melagrano, ed all'ulivo, nulla ha portato: *ma* da questo giorno innanzi *io vi* benedirò.

20 E la parola del Signore fu *indirizzata* la seconda volta ad Haggeo, nel ventesimoquarto giorno del mese: dicendo,

21 Parla a Zorobabel, governatore di Giuda: dicendo, Io scrollerò il cielo, e la terra:

22 E sovvertirò il trono de' regni, e distruggerò la forza de' reami delle genti: e sovvertirò i carri, e quelli che saranno montati sopra: ed i cavalli, ed i lor cavalleri, saranno abbattuti, ciascuno per la spada del suo fratello.

23 In quel giorno, dice il Signor degli eserciti, io ti prenderò, o Zorobabel, figliuolo di Seattiel, mio servitore: dice il Signore: e ti metterò come un suggello: perciocchè *io t'ho eletto*: dice il Signor degli eserciti.